

COMUNE DI LUCCA

COMMISSIONE PER LE PARI OPPORTUNITA'

RELAZIONE ANNUALE 2017

La Commissione Pari Opportunità del Comune di Lucca, al termine della sua prima esperienza in assoluto, poiché fino al marzo 2014, quando fu approvato il suo regolamento istitutivo, non era mai stata costituita o tantomeno ipotizzata, intende esporre l'attività realizzata in questi due anni di mandato.

Nelle linee programmatiche biennali illustrate nel Consiglio Comunale dell'8 marzo 2015, la Commissione si impegnava su vari fronti, anche relativamente all'attuazione del dettato regolamentare: l'analisi dell'attività e l'esame degli atti dell'amministrazione comunale, la collaborazione con la ASL per la realizzazione di un Consultorio familiare, il contrasto alla violenza di genere.

Obiettivi ambiziosi, che per molti aspetti sono stati avviati, se non addirittura portati a compimento, per alcuni le difficoltà legate alla presenza della Commissione come nuovo organismo rispetto alle consuetudini procedurali ed anche la complicata gestione burocratica interna all'amministrazione hanno fatto sì che la strada da percorrere per la compiuta realizzazione degli adempimenti regolamentari sia ancora da completare.

- 1) *Analisi dell'attività ed esame degli atti dell'amministrazione:* l'art. 2 punto c) del Regolamento prevede che la Commissione, per gli ambiti di sua competenza, svolga funzioni di indirizzo e controllo sull'attività di programmazione e pianificazione annuali e pluriennali. Relativamente a questo compito, purtroppo, le diverse richieste anche a questo Consiglio affinché procedesse alla trasmissione degli atti sono cadute nel vuoto, ma ciò non ha impedito alla Commissione di svolgere il suo compito, anche attraverso azioni che hanno avuto il fine di riaffermare il rispetto delle donne, delle politiche paritarie di genere, a partire da iniziative pubbliche e/o sui media. Auspichiamo che nella prossima consiliatura, tale inadempimento venga sanato, come altrettanto auspichiamo che ci sia maggiore partecipazione alle riunioni della Commissione, da parte dei Consiglieri e Consigliere e della Giunta, che ricordiamo essere invitati permanenti, perché solo attraverso una fattiva partecipazione è possibile realizzare gli obiettivi prefissati, a vantaggio di tutta la comunità.
- 2) *Consultorio Familiare:* dopo una prima esperienza, illustrata in un convegno organizzato nel maggio 2015 con ASL, associazioni del territorio, che stabiliva un nuovo corso per l'avvio dell'attività consultoriale a Lucca, la Commissione ha svolto opera di verifica, controllo e proposta, attraverso nostre delegate all'interno del tavolo di concertazione Asl Comune-Associazioni, ma anche verificando l'iter di realizzazione attraverso incontri con la dirigenza generale, sottolineando le criticità e offrendo proposte per superare gli ostacoli che nel tempo si presentavano. Ciò, nel complesso, ha portato ad una nuova ulteriore impostazione del Consultorio stesso, con una riorganizzazione generale, che comprende funzioni e personale, che in questi mesi sta portando finalmente a rispettare il dettato della legge istitutiva nel nostro territorio. Un Consultorio, che, ricordiamo, offra servizi interdisciplinari di prevenzione e assistenza sanitaria, psicologica e sociale alla persona, alla coppia e alla famiglia nelle diverse fasi della vita, caratterizzato da un'accoglienza personalizzata, consulenze e prestazioni specialistiche per sessualità, infertilità e contraccezione, gravidanza, nascita e post partum, interruzione volontaria di gravidanza, menopausa, problemi delle donne età avanzata, problemi andrologici, disagio psicologico e

problemi sociali, adozioni e affido familiare.

- 3) *Contrasto alla violenza di genere*: il femminicidio di Vania Vannucchi della scorsa estate ha improvvisamente rialzato il livello di attenzione sul fenomeno della violenza di genere, sottolineando l'importanza che l'attività di informazione e sensibilizzazione sul tema del rispetto, del superamento degli stereotipi, nonché la necessità di fare “rete” tra le varie istituzioni fossero punti fondamentali per creare una cultura che ponesse le donne al riparo da questo fenomeno, sempre più vistoso e sempre più, paradossalmente, presente nel chiuso delle nostre case, e pertanto silenzioso ed invisibile all'esterno.

La Commissione, proprio per questo motivo, si è attivata attraverso diverse iniziative: ha sottoscritto il PROTOCOLLO D'INTESA PER LA PROMOZIONE DI STRATEGIE CONDIVISE FINALIZZATE ALLA PREVENZIONE ED AL CONTRASTO DEL FENOMENO DELLA VIOLENZA DI GENERE in data 17/12/2015, la cui finalità è promuovere politiche di genere attraverso la realizzazione di una rete di relazioni tra la Provincia, i Comuni, le Aziende Unità Sanitarie Locali (Az. USL), l'Ufficio Scolastico Provinciale, le Forze dell'Ordine, gli Uffici territoriali del Governo-Prefetture, la Magistratura, la Consiglieria di Parità della Provincia di Lucca, i Centri Antiviolenza, le Associazioni del terzo settore presenti sul territorio provinciale che abbiano nei propri statuti tali finalità, al fine di favorire procedure omogenee per attivare l'immediato intervento dei soggetti di cui sopra su base provinciale, zonale-distrettuale, nell'obiettivo di elaborare, attivare e verificare un piano di interventi integrato a livello zonale per la prevenzione della violenza e per la tutela e la cura dei soggetti (donne e minori) che hanno subito violenza, con l'obiettivo di coordinare ed incrementare la raccolta dei dati sulla violenza; promuovere campagne di informazione e di sensibilizzazione; promuovere la ricerca sulle cause, conseguenza, costi e prevenzione della violenza; promuovere interventi formativi rivolti a tutti gli operatori degli enti e istituzioni che aderiscono al protocollo e che sono impegnati direttamente in azioni di intervento riguardo la violenza sulle donne. In questi mesi, tra le varie iniziative a cui ha dato vita o a cui ha collaborato, ricordiamo: la distribuzione dei sacchetti per il pane in occasione del 25 novembre, con impressi i numeri utili per le eventuali vittime di violenza, l'adesione alla Carta delle Donne, la collocazione della panchina rossa in onore delle donne vittime di femminicidio e violenza in piazza della Misericordia, l'adesione al corso “Non ho paura”, che quest'anno ha visto la partecipazione di diversi Comuni della Provincia di Lucca.

- 4) *Educare alle pari opportunità*: dopo un progetto iniziale dal titolo “Educare alle pari opportunità per una piena cittadinanza democratica”, che ha visto l'organizzazione di un convegno con la partecipazione della Ministra Giannini e la collaborazione di scuole e docenti, sono stati attivati diversi percorsi scolastici e formativi, insieme ad alcuni istituti comprensivi del territorio e la Provincia, come:

a) **#futuriamoci #prepararsi al cambiamento** in collaborazione con la Provincia, il cui obiettivo è stimolare riflessioni per una scelta consapevole e libera da condizionamenti culturali di genere. Partendo dai risultati del questionario somministrato lo scorso anno in cui, tra le diverse domande, alcune riguardavano la presenza di stereotipi inconsci nella scelta di istruzione, si è deciso di articolare il progetto in tre incontri di cui il primo sulle attitudini (modello dei 5 quadranti in relazione alle 5 aree del cervello) realizzato a livello di classe e 2 collettivi a palazzo Ducale sulla scelta universitaria e i progetti di studio e lavoro all'estero ed uno sul lavoro (**domande questionario**: pensi che maschi e femmine abbiano attitudini diverse che li rendono più inclini in vari ambiti disciplinari? **Sì 91% delle femmine - 53% dei maschi** - Pensi che mascolinità e femminilità possano influenzare le scelte di istruzione e professionali? **Sì 92% femmine e 80% maschi** – pensi che esistano

professioni maschili e femminili? **Si 84,6% delle femmine, 73,3% dei maschi**). Hanno aderito al progetto classi 4^e e 5^e dell'istituto Pertini di Lucca, del liceo Chini di Lido di Camaiore, dell'istituto Stagi di Pietrasanta per un totale di circa 100 ragazzi.

b) è stato proposto a livello sperimentale su 2 classi in una scuola superiore, individuata nell'istituto Pertini, il progetto **(DI)VERSO(DA)TE** articolato in 4 incontri sui temi della **parità conquistata** (percorso storico giuridico sulle conquiste femminili), **parità esercitata**, sulle questioni ancora aperte in merito a lavoro, visibilità, partecipazione politica, linguaggio e violenza di genere. Si è approfondito l'argomento del linguaggio sui social, nei media e nella pubblicità come veicolo di trasmissione di stereotipi e di incitamento alla violenza sulle donne. Sulla violenza di genere, **parità accettata**, si sono sviluppati gli ultimi 2 incontri e precisamente sui segnali che possono essere indicatori di una relazione malata e su come costruire una relazione tra i due sessi paritaria e rispettosa delle differenze. All'inizio è stato somministrato un questionario con domande sulla parità, **interessante la risposta unanime** sull'importanza dell'articolo 1 c16 della legge 107 (che testualmente recita "Il piano triennale dell'offerta formativa assicura l'attuazione dei principi di pari opportunità promuovendo nelle scuole di ogni ordine e grado l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni") ovvero la riforma della scuola per ragazze e ragazzi (tema sul quale era stato fatto un convegno con la ministra Giannini) e quella sulla necessità per ragazze e ragazzi di lottare per la parità dei diritti. Dal questionario e dal lavoro in classe è emerso come la violenza sia un tema che coinvolge e purtroppo riguarda da vicino anche le/gli adolescenti.

c) E' stato patrocinato il progetto dell'associazione **Centro donna di Lucca "Relazionarsi nel web tra opportunità e rischi"** in collaborazione con la cooperativa EbiCO dell'Università di Firenze, realizzato su una classe 2^a ed una 3^a alla scuola media Leonardo da Vinci di Lucca, articolato in 3 incontri con gli studenti ed uno con i genitori di informazione e formazione. Siamo in attesa del completamento dei progetti e di una valutazione da parte di studenti e docenti: al momento disponiamo di valutazioni di deciso apprezzamento sugli incontri effettuati da parte degli insegnanti.

Segnaliamo inoltre che negli scorsi mesi è stata presentata candidatura per l'ammissione alla nuova Commissione Provinciale di Pari Opportunità, dopo aver collaborato all'elaborazione del regolamento istitutivo.

Altre iniziative sono state attivate in questi due anni, su indicazione delle singole sottocommissioni o dietro proposta delle associazioni del territorio, che andavano ad evidenziare problematiche ed esigenze della comunità.

Celebrazione dei 70 anni del voto alle donne, con la partecipazione al Consiglio Comunale dedicato e con un convegno organizzato insieme all'Ordine degli Avvocati di Lucca e all'Associazione Centro Donna;

Iniziativa di sensibilizzazione sul tema della diagnosi precoce e cura del tumore al seno nel mese di ottobre, con l'incontro (alla terza edizione) Fuoriclasse, con la collaborazione delle Associazioni Sciortino e Don Baroni, nonché della ASL, in cui si è anche fornita informazione su quanto la sanità lucchese offra alle donne in tema di screening e cura del tumore, rappresentando un grado di completezza ed eccellenza che non ha nulla da invidiare ad altre realtà più blasonate e vicine. Da questa serie di incontri, è emersa forte l'esigenza di sviluppare percorsi di auto-mutuo aiuto, che proprio attualmente sono stati attivati e potenziati nel percorso senologico della ASL lucchese. In tema di tumore al seno, per

ricordare alla cittadinanza l'importanza dello screening, a fine ottobre alcune statue e monumenti della città sono stati rivestiti di una fascia rosa, mentre a luglio una delegazione della Commissione, del Comune, della ASL e alcune donne in cura sono state ricevute durante il Summer Festival, grazie all'intercessione della società organizzatrice della manifestazione, dalla cantante Anastacia, testimonial mondiale con una propria fondazione per la cura del cancro al seno. Nel mese di marzo, la Commissione ha aderito, come gli altri anni, alla terza edizione della Ego Women Run, che, destinando il ricavato all'associazione Silvana Sciortino, ha coinvolto diverse centinaia di donne.

Casa delle donne: La Commissione ha collaborato all'organizzazione di un convegno in tema, che ha visto la partecipazione di molte donne e associazioni, in cui le esperienze di altri territori hanno fatto da volano alla progettazione di una Casa delle Donne a Lucca. Attualmente, dopo un percorso partecipato in cui sono state elaborati i primi elementi della Casa delle Donne, la discussione è ancora aperta e auspichiamo che nella prossima consiliatura si addivenga finalmente ad uno spazio dedicato alle donne.

Intitolazione delle rotatorie: La proposta della Commissione Pari Opportunità di dare un nome alle rotatorie più importanti della nostra città rappresenta un'iniziativa di grande significato simbolico per l'Amministrazione Comunale. La scelta inoltre di utilizzare il nome delle nostre madri Costituenti significa dare rilievo al ruolo che queste donne hanno avuto nella costruzione della Carta Fondamentale che regola il nostro Paese. L'iter amministrativo è stato lungo. E' proseguita l'attività volta all'ottenimento dell'intitolazione delle rotonde, è stata presentata la domanda al segretario Comunale con l'elenco dei nominativi. Successivamente, tale domanda è stata esaminata e presentata alla Giunta. A tale scopo, una volta completato l'iter, la CPO mette a disposizione parte del proprio budget finanziario per la creazione di una adeguata cartellonistica che riporti il nome delle donne scelte.

Agevolazioni per l'uso dei parcheggi cittadini alle donne in gravidanza e puerperio: in conseguenza di un confronto con l'Assessore Marchini riguardo ad una nostra proposta di creare parcheggi "rosa" destinati alle donne in stato di gravidanza e nei primi mesi di maternità, è stata chiarita l'esistenza di un'iniziativa comunale che prevede forme di agevolazione per l'uso dei parcheggi cittadini. Un'ottima iniziativa, ma quasi del tutto sconosciuta all'utenza. Al fine di ottimizzare la campagna informativa sull'esistenza di un tagliando dedicato allo scopo suddetto la nostra proposta è stata di coinvolgere la ASL, nello specifico il Consultorio, responsabile della consegna del libretto, affinché fosse inserita una specifica informativa all'interno del "libretto di gravidanza", primo atto "formale" che sancisce l'inizio della gravidanza. Quando l'iter burocratico sarà terminato, sarà possibile per la cittadinanza interessata conoscere questo servizio ed usufruirne con un pagamento unico di € 10,00.

Una città a misura di donna: in seguito ad un incontro con gli assessori Mammini e Marchini sul nuovo Piano Strutturale del Comune di Lucca, è emersa fra le Componenti della CPO del Comune di Lucca il desiderio di organizzare un evento che stimolasse una riflessione, affinché si ponga, anche sui temi dell'Urbanistica, uno sguardo più attento, che tenga conto delle diversità di genere, delle diverse età e condizioni dei cittadini. L'intento è stato quello d'innescare un processo di crescita della città e dei cittadini, in termini di consapevolezza di genere in relazione al significato che i Piani Strutturali rivestono nella vita reale di tutti coloro che abitano e fruiscono della città. Sulla base di tali presupposti è stato organizzato, nello scorso autunno, in collaborazione con la Commissione Urbanistica dell'Ordine degli Architetti di Lucca un Convegno con titolo: "Individuo, Città e

Urbanistica: Pianificare i Luoghi fra Cultura e Identità". Sono intervenuti esperti in materia, fra i quali, il presidente dell'INU, Sezione Toscana, arch. Francesco Alberti, l'arch. Maria Silvia D'Avolio, coinvolta in uno studio sull'approccio gender mainstreaming nella progettazione urbana. Sono stati presentati casi studio e esperienze sul rapporto tra piani strutturali e politiche di genere e pari opportunità.

Comunicazione, sito e pagina facebook: la pagina Facebook della Commissione Pari Opportunità, creata in via autonoma dalle componenti del gruppo comunicazione, nelle more dell'inserimento di una apposita sezione sul sito istituzionale del Comune, vede il costante aggiornamento, le frequenti condivisioni e le molte visualizzazioni dei post, che vanno ad informare sulle attività della Commissione, del Comune (riguardo le politiche di genere) e forniscono indicazioni utili, su temi di interesse collettivo, ovviamente legati alle pari opportunità.

In queste ultime due settimane, finalmente è stata inserita una sezione, elaborata dalla nostra sottocommissione Comunicazione, dedicata alla Commissione nel sito istituzionale del Comune di Lucca e entro breve termine sarà completa con tutto il materiale finora prodotto.

- *Collaborazione con l'Assessorato alle Politiche di Genere:* in questi anni la Commissione si è mossa per la propria attività in collaborazione con l'Assessorato alle Politiche di Genere, il quale ha messo a disposizione della Commissione circa metà del suo budget annuale, il che ha permesso di attutire, anche se parzialmente, alle difficoltà che una Commissione Pari Opportunità completamente a titolo gratuito e priva di budget avrebbe incontrato nell'espletamento della propria attività istituzionale. Inoltre si sottolinea la fattiva e costante collaborazione con la Commissione Consiliare di riferimento, presieduta dalla Consigliera Picchi, ricordiamo fra le varie iniziative, la panchina rossa e l'adesione alla Carta delle Donne.

Concludendo, nonostante un budget notevolmente esiguo (1000 euro/anno) e le difficoltà insite in un organismo di nuova istituzione, anche legate alle rapporti con gli altri organismi comunali, nonché con l'apparato tutto, lasciamo in eredità alla prossima Commissione e all'amministrazione un bagaglio di iniziative e percorsi già avviati e in buona parte definiti, che siano di stimolo per l'attività che seguirà, a vantaggio delle donne e degli uomini di Lucca, perché si possa finalmente realizzare una compiuta parità.

Lucca, 12 aprile 2017

La Presidente
Daniela Grossi